

TRACCIA N. 1

All'interno di un'area industriale dismessa di circa 45.000 mq, formalmente autorizzata in passato per il solo stoccaggio e trattamento di rifiuti speciali non pericolosi, gli organi di vigilanza accertano la presenza di un ingente quantitativo di rifiuti (circa 20 volte superiore a quello autorizzato) sia pericolosi che non pericolosi, gestiti in assenza di titolo autorizzativo.

I rifiuti, abbandonati, si presentano privi di idonei sistemi di confinamento e in condizioni di grave degrado (cumuli degradati, fusti corrosi ed esposti agli agenti atmosferici).

I primi rilievi tecnici evidenziano:

- Un imminente e altissimo rischio di incendio con potenziale compromissione della continuità d'esercizio della limitrofa linea ferroviaria ad Alta Velocità.
- Un rischio concreto di sversamento e migrazione di contaminanti nel suolo e nella sottostante falda acquifera.
- Il pericolo di inquinamento di un corpo idrico superficiale confinante e di compromissione della salute pubblica per la prossimità a un centro abitato.

Il candidato, in qualità di **Dirigente Tecnico della Regione**, assumendo la responsabilità del coordinamento degli interventi d'emergenza e l'attivazione dei poteri sostitutivi,

1. Delinei la procedura amministrativa d'urgenza da attivare per la messa in sicurezza del sito, specificando i riferimenti normativi;
2. Indichi le modalità di coinvolgimento dei soggetti terzi (RFI, Prefettura, ARPA, Vigili del Fuoco);
3. Predisponga la struttura essenziale dell'ordinanza da adottare, motivando l'attivazione dei poteri sostitutivi dell'Ente.